



## VERBALE

Oggi 4 novembre 2016 alle ore 16,30, nell'Aula Rossa presso la sede di piazza De Maria, come da convocazione fatta con comunicazione interna n. 73 del 02.11.2016, si è tenuto il Consiglio di indirizzo straordinario del Liceo Musicale, con il seguente odg:

- Attività di Alternanza scuola lavoro: chiarimenti e informazioni.

Conduce la riunione il DS, con il Vicario. Sono presenti i due collaboratori Dolores Imperatore e David Baragiola e l'esperto esterno Andrea Caldelli.

Per i presenti e gli assenti si veda il foglio firme.

Punti discussi:

- Il DS precisa che quanto emergerà da questa riunione ha carattere riservato
- Viene chiarito che quanto segue è un richiamo formale: si legge la mail inviata dal prof. Polverino in data 30.10.2016, sottolineando che le affermazioni in essa contenute sono inaccettabili e tendenziose. Il DS sottolinea alcune cose:
  - la scuola non obbliga i docenti a lavorare la domenica, precisando che se ciò accade è per un problema di individuale aggiornamento dei docenti. Si fa rilevare che i documenti relativi all'alternanza sono stati comunicati e resi disponibili ai docenti, anche con sintesi: marzo e maggio 2013; la Legge 107 è del luglio 2015 e la Guida operativa dell'ottobre 2015; ad ogni inizio a.s. si presenta in riunione collegiale il Progetto di alternanza di Istituto e si fornisce ai docenti una mail a cui inviare richieste di chiarimenti e consulenza (quest'anno il 26.09.2016); la Scuola ha prodotto e pubblicato l'aggiornamento della modulistica necessaria; nel mese di settembre 2016 sono stati calendarizzati appositi CdC per riflettere sugli interventi di alternanza da progettare per le classi 3 e 4 da inserire nelle schede di progetto ai CdC di ottobre 2016; se i docenti non approfittano anche di queste occasioni è un problema di "professionalità".
  - l'alternanza è legge di Stato, non qualcosa di inventato dalla scuola.



Agenzia Formativa Bianciardi



Consorzio Istituti Professionali  
Associati Italiani



Test Center AHKU0001



Agenzia Formativa  
accreditata SGS

Al prof. Polverino, che intende replicare a quanto detto, viene risposto che ciò può essere fatto successivamente nell'Ufficio del DS

- **Precisazioni:** si fa riferimento a due Allegati inviati dal prof. Polverino ai colleghi e al DS nello scambio di mail in preparazione di questo incontro. Il DS rileva che in tali documenti sono presenti alcune imprecisioni e interpretazioni confuse delle norme segnalate sugli stessi documenti con “commenti”. Il DS ne inizia la lettura, ma poco dopo su richiesta della Prof.ssa Varone che non ritiene opportuno impiegare il tempo di questa riunione anche a questo scopo se ne interrompe la lettura e si rimanda ad una lettura personale dei presenti.
- Viene precisato quali spese possono essere coperte per l'alternanza, tra queste gli esperti esterni, la sicurezza, i costi per gli spostamenti degli studenti. Il prof. Polverino chiede se il docente, nel ruolo di tutor scolastico, è tenuto a recarsi presso l'azienda con la propria auto a proprie spese e senza retribuzione. Viene risposto che è possibile chiedere rimborso del costo del mezzo pubblico per raggiungere l'azienda e che non è prevista retribuzione perché il docente svolge il ruolo di tutor all'interno dei 10 minuti di recupero che deve alla scuola in considerazione della flessibilità oraria attuata con riduzione dell'unità oraria a 50 minuti. Diverso sarebbe il caso se il docente fosse chiamato a fare il tutor scolastico durante la sospensione delle lezioni in periodo estivo, configurandosi come ampliamento dell'offerta formativa. Il prof. Polverino invita i colleghi a riflettere sul fatto che la riduzione dell'unità oraria potrebbe essere fatta recuperare in estate. Il DS interviene duramente facendo presente che il prof ha già avanzato questo dubbio in sede collegiale e che è stato perentoriamente chiarito (qualora i docenti non conoscessero le norme) che dopo il 10 giugno, termine del calendario didattico, nessuna prestazione didattica e/o funzionale può essere prevista ( se non appositamente programmata come i corsi di recupero per chi si è reso disponibile). Ad ulteriori affermazioni di questo tipo faranno seguito contestazioni di addebito.
- Viene sottolineata l'importanza dell'Alternanza in vista dell'Esame di Stato  
Interventi dei docenti:
  - La prof.ssa Varone sottolinea la scarsa conoscenza da parte dei docenti della Guida operativa dell'Alternanza
  - La prof.ssa Striato evidenzia che nel CdC (di ottobre) della classe 5° LM erano presenti solo 8 docenti, cosa che ha creato difficoltà organizzative; a ciò si aggiunge una minore esperienza del Liceo Musicale, rispetto ai professionali e ai tecnici, in tema di alternanza. Il DS risponde che per la classe 5° non siamo tenuti “strettamente” ai vincoli

di ore/attività previste dalla L. 107 ma possiamo continuare con l'autonomia organizzativa degli anni precedenti.

- Viene condivisa la proposta dell'Alternanza della classe terza (Allegato, con commenti del DS), sottolineandone la buona qualità ed evidenziandone alcuni punti da sistemare
- Interviene la prof.ssa Imperatore per chiarire alcuni aspetti legati all'orario scolastico in relazione all'Alternanza e agli stage. Questa chiede che le venga inviato il dettaglio delle ore di stage degli studenti, precisando che se ogni studente farà 70 ore di stage i rientri pomeridiani saranno solo 5, calendarizzabili in modo che si concludano a novembre, altrimenti i rientri pomeridiani aumenteranno, in proporzione alle ore che non verranno fatte come stage. Il DS chiarisce nuovamente (come già fatto in altre riunioni collegiali) l'impianto orario della scuola, tenendo conto anche dell'Alternanza
- Interviene la prof.ssa Ciacci per sottolineare alcune difficoltà emerse nel CdC della 4° nell'assegnazione degli incarichi, in particolare quello di Referente della classe per le attività di Alternanza. Il DS precisa che il Referente ha principalmente un ruolo di "ponte" tra il Consiglio e la Scuola, non esonera i docenti dal fare ciò che si deve, in assenza di un Referente le comunicazioni verranno inviate a tutti; il CdC dovrà comunque coordinarsi per dividersi le attività. Inoltre, di fronte a dichiarazioni di indisponibilità ad occuparsi dell'alternanza da parte di docenti del CdC, questo dovrà essere verbalizzato in modo chiaro; il DS procederà come è previsto in casi simili. Se il CdC non è in grado di compilare la scheda-progetto dell'Alternanza, a questo provvederà la scuola e poi il CdC la prenderà in carico. Il Vicario sottolinea che le criticità evidenziate nel suddetto CdC dalle prof.sse Ciacci e Dettori sono state già risolte da un punto di vista organizzativo (costruzione di calendari dei CdC in giorni/ore non coincidenti con attività didattiche), ma quanto lamentato dalle proff. Ciacci e Dettori fa riferimento a una "indisponibilità" dei docenti di indirizzo che, al di là della loro presenza fisica nelle riunioni dei CdC, non hanno mostrato volontà di farsi carico dell'attività di Alternanza S/L, come se questa non fosse un'attività obbligatoria.
- Interviene la prof.ssa Striato per soffermarsi sulla classe 5°: viene riproposta fra le attività di Alternanza quella già fatta lo scorso a.s. con la Banda di Follonica (seguita dal prof. Gorelli). La prof.ssa Mazzi specifica di voler fare una Convenzione anche con il Comune di Grosseto. Il DS specifica che occorre chiarire con il Comune se intende fare una Convenzione o un Accordo di collaborazione (la collaborazione potrebbe essere proposta anche al Comune di Follonica). Il DS precisa i requisiti che deve avere un'azienda per poter ospitare studenti in

Alternanza e gli indicatori in base ai quali questa verrà valutata ai fini del Registro nazionale per le imprese. Si raccomanda attenzione a essere sempre in regola nei confronti della Direzione Territoriale del Lavoro. Il prof. Polverino, portando ad esempio un caso specifico che ha interessato la figlia all'Università sottolinea che talvolta si usa l'Alternanza e lo stage per coprire un lavoro in nero. La prof.ssa Striato chiede se può rientrare nell'alternanza l'attività di tutor degli studenti nelle scuole primarie o secondarie di primo grado. La risposta è affermativa per studenti di classe 5°

- Il prof. Polverino chiede se è lecito “sottrarre” ore a una disciplina per fare attività che non rientrano specificamente nella disciplina, fra le quali l'alternanza. La risposta è affermativa.
- La prof.ssa Varone chiede se possono le attività di stage dell'alternanza essere svolte a scuola? La risposta è che devono essere svolte in azienda o presso altro ente
- Il prof. Polverino chiede, prendendo ad esempio un caso concreto (quello della redazione de Il Tirreno), che sia chiarita la differenza tra Alternanza e stage
- La prof.ssa Striato chiede un chiarimento in merito alla competenza da inserire nella Scheda di Alternanza, nello specifico se le competenze inserite possono essere più di una. La risposta è affermativa, purché ci sia coerenza con la programmazione degli ambiti disciplinari
- Il prof. Polverino chiede un chiarimento in merito all'osservazione e alla dichiarazione di competenze: la risposta è che non è possibile non osservare le competenze per uno studente, questo non vuol dire che lo studente raggiunga il livello base; qualora non raggiungesse la competenza questa non viene certificata senza compromettere l'accesso alla classe successiva.
- Il DS, conclusivamente, invita i docenti a fare ulteriori domande che ritengono necessarie ad Andrea Caldelli. Non ci sono domande.

La seduta è sciolta alle 18.42